

FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Sede in F.lli Mandredi n. 12/D - 42124 Reggio nell'Emilia (RE)

Codice Fiscale – Partita Iva 02299930350

R.E.A. di Reggio Emilia 269488

Riconosciuta dalla Giunta Regionale con Determinazione N. 16837 del 21/12/2007

Bilancio consuntivo dell'esercizio 01/01/2015 - 31/12/2015

(Valori espressi in Euro)

Descrizione del conto		Bilancio 31/12/2015		Bilancio 31/12/2014
Stato patrimoniale attivo		2.800.219		2.498.994
A) Crediti verso fondatori e partecipanti per versamento quote		-		-
B) Immobilizzazioni		986.720		774.727
I) Immateriali		902.834		699.932
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	277		554	
a) Spese societarie	1.384		1.384	
(Fondi di ammortamento)	-1.107		-831	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.157		2.695	
a) Concessioni e licenze promiscue	37.899		37.899	
b) Altre immobilizzazioni immateriali promiscue	13.560		13.560	
(Fondi di ammortamento)	-50.302		-48.764	
7) Altre	901.400		696.683	
a) Manutenzioni su beni di terzi commerciali	585.916		385.204	
b) Manutenzioni su beni di terzi istituzionali	634.821		518.179	
(Fondi di ammortamento)	-319.337		-206.700	
II) Materiali		58.886		49.796
2) Impianti e macchinari	0		0	
a) Impianti specifici istituzionali	2.635		2.635	
(Fondi di ammortamento)	-2.635		-2.635	
3) Attrezzature sportive diverse	50.281		38.973	
a) Attrezzature sportive commerciali	84.347		72.935	
b) Attrezzature sportive istituzionali	91.566		76.247	
c) Altre attrezzature istituzionali	4.200		4.200	
(Fondi di ammortamento)	-129.832		-114.409	
4) Altri beni materiali	8.605		10.823	
a) Macchine ufficio promiscue	29.950		27.613	
b) Mobili e arredi promiscui	6.824		6.824	
(Fondi di ammortamento)	-28.169		-23.614	
III) Finanziarie		25.000		25.000
3) Altri titoli	25.000		25.000	
C) Attivo circolante		1.804.399		1.713.080
II) Crediti		1.063.653		914.183
1) Verso clienti	354.909		359.904	
a) Documentati da fatture	411.914		416.910	
b) Fatture da emettere a clienti	2.994		2.994	
(Fondo svalutazione crediti)	-60.000		-60.000	
2) Crediti per liberalità da ricevere	0		0	
3) Crediti per quote associative deliberate	663.250		526.630	
4) Crediti tributari	39.649		22.671	
5) Verso altri	5.845		4.978	
IV) Disponibilità liquide		740.746		798.897
1) Depositi bancari e postali	740.716		798.684	
2) Denaro e valori in cassa	30		213	
D) Ratei e risconti		9.099		11.186
a) Ratei attivi	0		0	
b) Risconti attivi	9.099		11.186	

Descrizione del conto		Bilancio 31/12/2015		Bilancio 31/12/2014
Stato patrimoniale passivo		2.800.219		2.498.994
A) Patrimonio netto		1.766.682		1.364.882
I) Patrimonio libero - Fondo di gestione		1.658.182		1.256.382
1) Fondo di gestione esercizio precedente	1.226.382		1.005.719	
2) Risultato gestionale dell'esercizio	401.800		220.663	
3) Fondo di gestione da donazioni	30.000		30.000	
II) Fondo di dotazione		108.500		108.500
1) Quota del Patrimonio non vincolata	83.500		83.500	
<i>a) Versata dal socio fondatore</i>	75.000		75.000	
<i>b) Versata dai partecipanti sostenitori</i>	8.500		8.500	
2) Quota del Patrimonio a garanzia dei crediti verso terzi	25.000		25.000	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		88.252		70.436
D) Debiti		943.784		1.062.176
3) Debiti per contributi ancora da erogare	209.091		209.564	
7) Debiti verso fornitori	655.482		777.265	
<i>a) Documentati da fatture</i>	173.288		315.106	
<i>b) Fatture da ricevere</i>	482.193		462.158	
12) Debiti tributari	14.022		13.409	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.064		18.736	
14) Altri debiti	46.126		43.202	
<i>a) Debiti verso il personale</i>	33.363		33.840	
<i>b) Depositi cauzionali ricevuti</i>	4.240		840	
<i>c) Debiti v/altri</i>	8.523		8.522	
E) Ratei e risconti		1.500		1.500
a) Ratei passivi	1.500		1.500	
b) Risconti passivi				
Conti d'ordine		171.462		160.790
1) Garanzie ricevute	171.462		160.790	

Descrizione del conto		Bilancio 31/12/2015		Bilancio 31/12/2014
Conto economico				
A) Valore della produzione		2.950.263		2.567.940
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.803.591		2.512.789
a) Proventi istituzionali (quote associative)	2.165.000		1.901.500	
b) Proventi istituzionali (liberalità)	0		0	
c) Corrispettivi cessione in uso di impianti sportivi commerciali	638.591		611.289	
5) Altri ricavi e proventi		146.672		55.151
a) Vari	46.672		55.151	
1) Rimborso utenze per uso impianti sportivi commerciale	28.977		38.612	
2) Proventi Progetto Sport & Comunità (istituzionale)	8.658		0	
3) Proventi sponsorizzaz. manifestazione 4 Porte commerciale	0		0	
4) Altri ricavi e proventi commerciali	3.000		5.123	
5) Sopravvenienze attive gestionali commerciali	0		10.545	
6) Sopravvenienze attive gestionali (istituzionali)	6.036		872	
b) Contributi in conto esercizio	100.000		0	
B) Costi della produzione		2.542.707		2.344.395
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.799		3.279
1) Acquisti vari per impianti sportivi	0		1.712	
1.1) Acquisti vari per impianti sportivi commerciali	0		490	
1.2) Acquisti vari per impianti sportivi istituzionali	0		832	
1.3) Acquisti vari per impianti sportivi promiscui	0		390	
2) Cancelleria e stampati	2.799		1.567	
2.1) Cancelleria e stampati commerciale	667		995	
2.2) Cancelleria e stampati istituzionale	1.257		573	
2.3) Cancelleria e stampati promiscui	874		0	
3) Materiale di pulizia e pronto soccorso	0		0	
3.1) Materiale di pulizia e pronto soccorso commerciale	0		0	
3.2) Materiale di pulizia e pronto soccorso istituzionale	0		0	
4) Materiale promozionale	0		0	
4.2) Materiale promozionale istituzionale	0		0	
7) Per servizi		1.485.050		1.280.905
1) Spese per utilizzo equo e diffuso dell'impiantistica	1.065.156		857.325	
1.1) Spese per utilizzo equo diffuso dell'impiantistica commerciale	580.702		462.671	
1.2) Spese per utilizzo equo diffuso dell'impiantistica istituzionale	484.454		394.654	
2) Gestione calore e relativa manutenzione impianti sportivi	158.589		152.728	
2.1) Gestione calore e relativa manutenz. impianti sport. commer.	72.140		68.372	
2.2) Gestione calore e relativa manutenz. impianti sport. istituz.	86.449		84.357	
3) Energia elettrica	9.666		10.081	
3.1) Energia elettrica impianti sportivi commerciale	1.968		2.162	
3.2) Energia elettrica impianti sportivi istituzionale	4.305		4.856	
3.3) Energia elettrica ufficio promiscui	3.393		3.063	
4) Acqua impianti sportivi	6.900		7.823	
4.1) Acqua impianti sportivi commerciale	1.736		1.409	
4.2) Acqua impianti sportivi istituzionale	5.163		6.414	
5) Spese telefoniche	1.406		1.382	
5.1) Spese telefoniche impianti sportivi commerciale	359		331	
5.2) Spese telefoniche impianti sportivi istituzionale	325		303	
5.3) Spese telefoniche ufficio promiscui	722		496	
5.4) Spese telefoniche radiomobili promiscui	0		252	
6) Servizio smaltimento rifiuti impianti sportivi	3.489		3.277	
6.1) Servizio smaltimento rifiuti impianti sportivi commerciale	1.209		1.123	
6.2) Servizio smaltimento rifiuti impianti sportivi istituzionale	2.280		2.153	
7) Manutenzione ordinaria impianti sportivi	44.661		67.863	
7.1) Manutenzione ordinaria impianti sportivi commerciale	26.463		34.716	
7.2) Manutenzione ordinaria impianti sportivi istituzionale	17.762		32.854	
7.3) Manutenzione beni promiscui	437		293	
8) Spese varie per impianti sportivi	958		57.306	
8.1) Spese varie per impianti sportivi commerciale	227		32.597	
8.2) Spese varie per impianti sportivi istituzionale	731		3.709	
8.3) Spese varie per impianti sportivi promiscui	0		21.000	
9) Consulenze legali, contabili e fiscali	20.743		22.373	
9.1) Consulenze legali, contabili e fiscali commerciale	7.554		7.275	

Descrizione del conto		Bilancio 31/12/2015		Bilancio 31/12/2014
9.2) <i>Consulenze legali, contabili e fiscali istituzionale</i>	8.469		9.389	
9.3) <i>Consulenze giuslavoristiche promiscue</i>	4.720		5.709	
10) Spese di propaganda e pubblicità	61.726		57.927	
10.1) <i>Spese di propaganda e pubblicità commerciale</i>	0		0	
10.2) <i>Spese di propaganda e pubblicità istituzionale</i>	61.726		57.553	
10.3) <i>Spese di propaganda e pubblicità promiscuo</i>	0		374	
11) Spese per traslochi e prestazioni di facchinaggio	-		-	
11.1) <i>Spese per traslochi e facchinaggio commerciale</i>	0		0	
11.2) <i>Spese per traslochi e facchinaggio istituzionale</i>	0		0	
12) Canoni annuali assistenza software promiscuo	13.515		13.421	
13) Spese postali e di affrancatura	727		520	
13.1) <i>Spese postali e di affrancatura commerciali</i>	5		0	
13.2) <i>Spese postali e di affrancatura istituzionali</i>	15		0	
13.3) <i>Spese postali e di affrancatura promiscuo</i>	707		520	
14) Spese servizi bancari (promiscuo)	158		170	
15) Spese per servizi di trasporto	230		0	
15.1) <i>Spese per servizi di trasporto commerciali</i>	57		0	
15.2) <i>Spese per servizi di trasporto istituzionali</i>	173		0	
16) Rimborso spese anticipate dal Comune di RE promiscuo	0		0	
17) Pulizia uffici promiscuo	5.929		5.435	
18) Promozione attività ed iniziative varie sportive istituzionale	20.562		12.504	
19) Spese per manifestazione 4 Porte istituzionali	6.039		6.123	

Descrizione del conto		Bilancio 31/12/2015		Bilancio 31/12/2014
20) Assicurazioni promiscue	4.458		4.495	
21) Spese varie autovetture Comunali promiscue	0		151	
22) Spese per sicurezza impianti	0		0	
23) Servizi vari amministrativi	60.140		0	
8) Per godimento beni di terzi		14.454		15.974
1) Affitti e locazioni	6.958		8.069	
1.1) <i>Affitti e locazioni commerciali</i>	6.958		8.069	
1.2) <i>Affitti e locazioni istituzionali</i>	0		0	
1.3) <i>Affitti e locazioni promiscuo</i>	0		0	
2) Noleggio autovetture elettriche promiscuo	7.496		7.906	
9) Per il personale		334.703		336.857
a) Salari e stipendi e oneri sociali	243.175		238.733	
1) Salari e stipendi promiscui	243.175		238.733	
b) Oneri sociali	68.289		66.811	
1) Oneri previdenziali a carico dell'impresa promiscui	65.469		64.593	
2) Oneri assistenziali a carico dell'impresa promiscui	2.820		2.218	
c) Trattamento di fine rapporto promiscuo	17.996		25.989	
e) Altri costi	5.242		5.324	
1) Costi per il personale distaccato di terzi promiscuo	0		0	
2) Altri costi del personale istituzionale	0		0	
3) Altri costi del personale promiscuo	342		957	
4) Mense gestite da terzi promiscuo	4.900		4.367	
10) Ammortamenti e svalutazioni		140.614		105.213
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	114.452		83.064	
1) <i>Ammortamento imm. Immateriali promiscuo</i>	1.538		5.397	
2) <i>Ammortamento imm. Immateriali commerciale</i>	54.639		32.342	
3) <i>Ammortamento imm. Immateriali istituzionale</i>	58.275		45.324	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.162		22.150	
1) <i>Ammortamento impianti specifici istituzionale</i>	0		0	
2) <i>Ammortamento mobili e arredi promiscuo</i>	165		165	
3) <i>Ammortamento macchine ufficio promiscuo</i>	4.390		4.243	
4) <i>Ammortamento attrezzature sportive commerciale</i>	9.707		7.398	
5) <i>Ammortamento attrezzature sportive istituzionale</i>	11.900		10.344	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0		0	
1) <i>Svalutazione crediti commerciale</i>	0		0	
13) Politiche della Fondazione		543.597		595.909
1) Erogazione contributi istituzionali	376.468		438.354	
2) Progetti	167.129		157.556	
2.1) <i>Progetto Sport e Comunità</i>	167.129		157.556	
2.2) <i>Gestione attività Anziani</i>	0		0	
14) Oneri diversi di gestione		21.491		6.256
1) Valori bollati e concessioni governative	1.072		418	
1.1) <i>Valori bollati e concessioni governative commerciali</i>	2		2	
1.2) <i>Valori bollati e concessioni governative istituzionali</i>	1.070		416	
2) Vidimazioni e certificati	207		128	
2.1) <i>Vidimazioni e certificati commerciali</i>	0		0	
2.2) <i>Vidimazioni e certificati istituzionali</i>	207		128	
3) Abbonamenti libri e pubblicazioni	1.498		1.235	
3.1) <i>Abbonamenti libri e pubblicazioni commerciali</i>	0		0	
3.2) <i>Abbonamenti libri e pubblicazioni istituzionali</i>	1.498		1.235	
4) Imposte indirette	546		30	
5) Canoni concessione pozzi	5.368		4.110	
5.1) <i>Canoni concessione pozzi commerciali</i>	3.667		2.823	
5.2) <i>Canoni concessione pozzi (istituzionali)</i>	1.701		1.287	
6) Sopravvenienze passive gestionali	12.576		159	
6.1) <i>Sopravvenienze passive gestionali commerciali</i>	12.337		0	
6.2) <i>Sopravvenienze passive gestionali istituzionali</i>	238		8	
6.3) <i>Sopravvenienze passive gestionali promiscue</i>	0		151	
7) Spese varie	225		177	
7.1) <i>Spese varie commerciali</i>	0		0	
7.2) <i>Spese varie istituzionali</i>	0		0	
7.3) <i>Spese varie promiscue</i>	225		177	

Descrizione del conto		Bilancio 31/12/2015		Bilancio 31/12/2014
Differenza tra Valori e costi delle attività (A - B)		407.556		223.546
C) Proventi e oneri finanziari		1.801		4.241
16 -d) Altri proventi finanziari		1.804		4.242
1) Interessi attivi bancari	1.803		4.242	
2) Arrotondamenti attivi	1		0	
17 -d) Altri oneri finanziari		3		1
1) Arrotondamenti passivi	0		1	
2) Interessi passivi	3		0	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-		-
E) Proventi e oneri straordinari		0		0
20) Proventi Starordinari		0		0
1) Sopravvenienze attive commerciali	0		0	
21) Oneri Starordinari		0		0
1) Sopravvenienze passive istituzionali	0		0	
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		409.357		227.787
22) Imposte sul reddito correnti, differite, anticipate		7.557		7.124
a) Imposte correnti	7.557		7.124	
23) Risultato gestionale dell'esercizio		401.800		217.910

	B	C	D	F	G	H
69	Sopravvenienze passive gestionali istituzionali	238	8			
70	Sopravvenienze passive gestionali promiscue	0	112			
71	Spese varie istituzionali	0	0			
72	Spese varie promiscue	174	131			
73						
74	2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI					
75						
76	3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	855.320	755.507			
77						
78	3.1) Per materie prime	866	1.586			
79	Acquisti vari per impianti sportivi commerciali	0	490			
80	Acquisti vari per impianti sportivi promiscui	0	101			
81	Cancelleria e stampati commerciale	667	995			
82	Cancelleria e stampati promiscuo	199				
83	Materiale di pulizia e pronto soccorso commerciale					

	B	C	D	F	G	H
84	3.2) Per servizi	688.421	612.733			
85	Spese per utilizzo equo diffuso dell'impiantistica commerciale	580.702	462.671			
86	Gestione calore e relativa manutenz. impianti sport. commerciale	72.140	68.372			
87	Energia elettrica impianti sportivi commerciale	1.968	2.162			
88	Energia elettrica ufficio promiscuo	771	794			
89	Acqua impianti sportivi commerciale	1.736	1.409			
90	Spese telefoniche impianti sportivi commerciale	359	331			
91	Spese telefoniche ufficio promiscue	164	194			
92	Servizio smaltimento rifiuti impianti sportivi commerciale	1.209	1.123			
93	Manutenzione ordinaria impianti sportivi commerciale	26.463	34.716			
94	Manutenzione beni promiscui	99	76			
95	Spese varie per impianti sportivi promiscuo	0	5.443			
96	Spese varie per impianti sportivi commerciale	227	32.597			
97	Spese di propaganda e pubblicità commerciale	-	-			
98	Spese di propaganda e pubblicità promiscue	-	-			
99	Spese postali e di affrancatura commerciale	5				
100	Spese postali e di affrancatura promiscuo	161	135			
101	Spese per servizi di trasporto commerciale	57	0			
102	Rimborso spese anticipate dal Comune di RE promiscuo	0	0			
103	Pulizia uffici promiscuo	1.348	1.409			
104	Assicurazioni	1.013	1.165			
105	Spese varie autovetture Comunali promiscue	0	39			
106	3.3) Per godimento beni di terzi	8.662	10.118			
107	Affitti e locazioni commerciali	6.958	8.069			
108	Noleggio autovetture elettriche promiscuo	1.704	2.049			
109	3.4) Per il personale	76.075	87.308			
110	Salari e stipendi promiscui	55.272	61.876			
111	Oneri previdenziali a carico dell'impresa promiscui	14.881	16.741			
112	Oneri assistenziali a carico dell'impresa promiscui	641	575			
115	Altri costi del personale promiscuo	78	248			
116	Mese gestite da terzi promiscuo	1.114	1.132			
117	3.5) Ammortamenti e svalutazioni	64.696	40.698			
118	Ammortamento delle immobilizzazioni immat. promiscuo (sito web)	349	958			
119	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali commerciale	54.639	32.342			
120	Ammortamento attrezzature sportive commerciale	9.707	7.398			
121	Svalutazione crediti commerciale	0	0			
122	3.6) Oneri diversi di gestione	16.601	3.065			
123	Abbonamenti libri e pubblicazioni commerciali	0	0			
124	Imposte indirette commerciali	546	30			
125	Canoni concessione pozzi commerciali	3.667	2.823			
126	Sopravvenienze passive gestionali promiscue	0	39			
127	Sopravvenienze passive gestionali commerciali	12.337	0			
128	Spese varie commerciali	0	0			
129	Spese varie promiscue	51	46			
130	Vidinazioni e certificati commerciali	0	127,7			
131						
132	4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	3	1			
133						
134	4.5) Altri oneri finanziari	3	1			
135	Arrottondamenti passivi	0	1			
136	Interessi passivi	3	0			
137						
138	5) ONERI STRAORDINARI E IMPOSTE	7.557	7.124			
139						
140	5.3) Da altre attività	0	0			
141	Sopravvenienze passive istituzionali	0	0			
142	5.2) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.557	7.124			
143	Inap sulla componente istituzionale del personale distaccato	7.557	7.124			
144						
145						
146	6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	35.661	37.549			
147	6.2) Per servizi	34.417	35.964			
148	Consulenze legali, contabili e fiscali commercial	7.554	7.275			
149	Consulenze legali, contabili e fiscali istituzional	8.469	9.389			
150	Consulenze legali, contabili e fiscali promiscue	4.720	5.709			
151	Canoni annuali assistenza software promiscue	13.515	13.421			
152	Spese servizi bancari promiscuo	158	170			
153	6.5) Ammortamenti e svalutazioni	1.035	1.583			
154	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali promiscue	0	441			

	B	C	D	F	G	H
155	Ammortamento mobili e arredi promiscuo	37	43			
156	Ammortamento macchine ufficio promiscuo	998	1.100			
157	6.6) Oneri diversi di gestione	209	2			
158	Valori bollati e concessioni governative commercial	2	2			
159	Vidimazioni e certificati istituzionali	207	0			
160	Vidimazioni e certificati commerciali	0	0			
161						
162						
163	TOTALE ONERI	2.550.267	2.351.520	TOTALE PROVENTI	2.952.067	2.572.182
164						
165	RISULTATO DELLA GESTIONE POSITIVO	401.800	220.663	RISULTATO DELLA GESTIONE NEGATIVO	-	-
166						

FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Sede in Via F.lli Manfredi n. 12/D- 42124 Reggio nell'Emilia (RE)
Codice Fiscale - Partita Iva 02299930350
R.E.A. di Reggio Emilia 269488
Riconosciuta dalla Giunta Regionale con Determinazione n. 16837 del 21/12/2007

Nota informativa al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015

Signori Consiglieri e Partecipanti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione, per l'esame e l'approvazione, il progetto di Bilancio dell'esercizio concluso al 31/12/2015 che chiude con un risultato della gestione economica positivo, pari ad Euro 401.799,87 e con un surplus di disponibilità finanziarie utilizzabili pari ad Euro 816.081,96.

La presente Nota informativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio, contiene tutte le informazioni richieste dalle relative disposizioni di Legge.

Attività svolte

La Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, costituita il 29 ottobre 2007 con atto a ministero Dott. Luigi Zanichelli, Notaio in Correggio, Repertorio n. 100.926 - Raccolta n. 23.263, ha iniziato ad operare dal 1 gennaio 2008.

Sulla base di quanto stabilito con la deliberazione di C.C. n. 13602/181 del 13.07.2007, istitutiva della Fondazione, la potestà organizzativa e gestionale, fino al 2007 attribuita al competente Servizio Sport del Comune di Reggio Emilia, è stata corrispondentemente trasferita alla Fondazione.

I rapporti tra i due Enti sono regolati da un apposito Protocollo d'intesa, approvato nella sua forma definitiva con deliberazione di Giunta Comunale n. 20862/218 del 6/11/2012, successivamente modificato con deliberazione di G.C. n. 80 I.D. del 30/04/2015.

Di fatto, con l'eccezione dei residui impianti definibili ancora come "circoscrizionali", l'intero

patrimonio impiantistico del Comune di Reggio Emilia è stato assegnato alla Fondazione, unitamente alla quasi totalità delle funzioni sportive. Ciò pure a fronte di una consistente riduzione delle relative corrispondenti risorse rispetto a quelle che il Comune vi destinava.

Inoltre a far tempo dal 2013 è aumentato l'ambito di attività svolte dalla Fondazione, assorbendo le linee di attività aventi rilevanza sociale (e di cui si parlerà di seguito all'interno del Progetto "Sport e Comunità"), attività che prima facevano capo ai Servizi educativi e socio assistenziali del Comune, senza alcun corrispondente aumento della quota associativa.

Ad inizio anno è stato poi rinnovato il processo partecipativo, con un aumento dei soggetti del "Terzo settore", oltre a quelli specificamente sportivi, proprio come conseguenza dell'inizio di attività più propriamente sociali. Alla data del 31/12/2015 i Partecipanti alla Fondazione risultano essere N. 116.

L'ottimo risultato ottenuto va ascritto in primo luogo alla stabilizzazione gestionale dell'impianto natatorio di via Melato, ove sono state create le condizioni per passare addirittura ad una gestione (e quindi ad un contratto) in attivo, cioè caratterizzato a partire dal mese di giugno 2016 da una entrata, anziché una spesa, per la Fondazione.

Gli investimenti realizzati dal Concessionario hanno infatti raggiunto importanti obiettivi di riduzione delle voci di spesa, soprattutto di quelle relative alle utenze. Tra queste una particolare rilevanza acquisisce il dato relativo alle voci di riscaldamento, la cui spesa è pari a circa la metà della spesa massima sostenuta dal Comune fino al mese di ottobre dell'anno 2014, mese in cui è scaduto il contratto di global service ed in cui gli oneri di riscaldamento sono stati trasferiti alla Fondazione e quindi al Concessionario.

Questo importantissimo risultato, la cui praticabilità era stata da più d'uno messa in dubbio, al punto che prudenzialmente erano stati immobilizzati € 100.000 per fare fronte ad eventuali situazioni di deficit, è la premessa per poter guardare al futuro con molta maggiore tranquillità, giacché dal 2011 ad oggi la piscina di via Melato ha sempre rappresentato un grosso rischio per il bilancio della Fondazione. Non solo, ma a partire dalla stagione estiva 2016 proprio questo consolidamento gestionale consentirà addirittura una riduzione formale del 15% delle tariffe pagate dalle società sportive al concessionario e questo contesto, come quello attuale, è il dato certamente più significativo. Questo dimostra l'importanza di scelte gestionali oculate e soprattutto di Concessionari che, in quanto appartenenti al mondo sportivo, mentre realizzano al meglio la propria attività sportiva negli impianti che gestiscono, conservano al meglio ed anzi ottimizzano il patrimonio pubblico.

Analogamente è stato trasformato da passivo in attivo anche il bilancio del Palazzo dello Sport "Giulio Bigi" con una differenza a favore della Fondazione su base annua rispetto al precedente contratto di Euro 23.400. Parimenti sono state dismessi a partire dal 2015 due impianti che avevano avuto fino a quel momento una utilizzazione marginale: a partire dal 1° gennaio è stato dismesso il campo di via padre Daniele da Torricella, in locazione dalla Fondazione Simonini, ed a partire dal 1° agosto l'impianto sito in località Fogliano, in locazione dall'Ente Veneri. Ciò ha determinato un risparmio annuo complessivo di Euro 28.881, comprensivo tanto dei corrispettivi di concessione, quanto dei canoni di locazione, a fronte di canoni di concessione pagati alla Fondazione pari ad Euro 8.600.

Maggiori entrate anche dall'aggiornamento del canone relativo alla palestra Let's Dance e alla riduzione del corrispettivo pagato per l'impianto di via Luthuli.

A tutto ciò va aggiunto il fatto che il Comune di Reggio Emilia ha voluto riconoscere il buon lavoro svolto dalla Fondazione, corrispondendo alla medesima una quota associativa comprensiva almeno in parte del risparmio ottenuto nella gestione dell'impianto natatorio di via Melato. Oltre a ciò va evidenziata l'erogazione liberale di Euro 100.000 corrisposta a tantum a favore della Fondazione anche da IREN. A ciò si aggiungono ulteriori risparmi gestionali, realizzati in ogni ambito a partire da quello della acquisizione di beni e di servizi e ciò aiuta a comprendere le ragioni di un risultato gestionale così positivo.

Sempre con l'intento di garantire un responsabile utilizzo di risorse pubbliche, si è deciso di consolidare il sistema di controllo gestionale non solo a fini interni, ma anche per offrire alle società sportive eventuali strumenti contabili e di raffronto in grado di indirizzare eventuali scelte specie in quegli ambiti, come quello delle spese per l'utenza, ove i progressi tecnologici sembrano offrire strumenti validi di risparmio.

Anche a tale scopo si è deciso di istituzionalizzare l'aggiornamento e la mappatura di tutti gli impianti trasferiti alla Fondazione ed il relativo Schedario tecnico, contenente diverse informazioni essenziali utili sia agli operatori che ai fruitori degli impianti sportivi.

IL PROGETTO "SPORT E COMUNITA"

Si è ulteriormente consolidato nel corso dell'anno 2015 il progetto "Sport e Comunità", che realizza compiutamente lo scopo primo della Fondazione, cioè quello di uno sport volto alla promozione dei valori formativi ed educativi, passando così da un'idea di sport semplicemente competitivo al concetto più ampio di sport delle competenze.

Per la sua realizzazione ci si è avvalsi, anche per le attività 2015/2016, della mutua collaborazione con i Servizi "Officina Educativa", "Servizi Sociali", "Politiche per l'integrazione, l'inclusione, la convivenza" del Comune di Reggio Emilia.

All'area della **SOCIALITÀ**, dove la Fondazione pone al centro i temi dell'integrazione, del superamento delle discriminazioni, della prevenzione del disagio giovanile, dell'abbandono, favorendo il mantenimento di buoni standard di vita, sono riconducibili i seguenti progetti:

1. Cantieri Sportivi
2. Campus
3. Isole Estive
4. Progetti Speciali
5. Irene: progetto di sostegno allo sport femminile

1. Cantieri Sportivi

I "Cantieri sportivi" costituiscono opportunità diffuse sul territorio cittadino (parchi, centri sociali e spazi verdi limitrofi, palestre, piscine (nel periodo invernale), spazi di aggregazione e luoghi non formali che i giovani abitualmente frequentano) ove poter conoscere e praticare diverse attività sportive, da quelle più tradizionali come calcetto, rugby, basket e nuoto, al flag-football, skate, chambara, tiro con l'arco, pattinaggio, parkour e tree climbing e partecipare a laboratori creativi ed espressivi. Si rivolgono ad adolescenti e giovani dai 14 ai 18 anni. Si realizzano indicativamente nel periodo da settembre a giugno.

Il Progetto "CANTIERI SPORTIVI" vede coinvolti i seguenti soggetti:

settembre 2014 / giugno 2015:

1. Progetto "Foscato/Parco Gelso": Pol. Foscato A.D., Reggiana Calcio Femminile ASD, US Santos, C. S. Foscato, CEP Anni Verdi, La Centrale.
2. Progetto "Centro Giovani La Centrale": Pol. Foscato AD, Compagnia Ambrose, Comitato Prov.le UISP.
3. Progetto "Parco Platani/Zona Fenulli": US Reggio Calcio ASD, US Reggio Emilia ASD, Rugby Reggio S.S. ASD, Centro Sociale Papa Giovanni XXII, Ondechiare ASD.
4. Progetto "Fogliano/Rosta Nuova": Soc. Coop. Sociale "Giro del Cielo", Parrocchia Fogliano, G.S. Fogliano, Parrocchia S. Antonio da Padova.
5. Progetto "Sport ed Educazione in oratorio Don Bosco": Comitato Provinciale CSI, Rugby Reggio S.S. ASD, S.C.S. Giovanni Bosco.
6. Progetto "Zona Stazione": Comitato Provinciale UISP, S.C.S. Solidarietà 90, Basket Jolly ASD.
7. Progetto "Parco Mirandola, Parco Cervi, Centro Sociale Pigal": Comitato Provinciale UISP, Basket Jolly ASD, Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, Urban Freedom.
8. Progetto "La Rampa": "La Rampa skate", Centro Sociale Papa Giovanni XXIII.

settembre 2015 / giugno 2016:

1. Progetto "Oratorio in Campo"
(Comitato Prov.le CSI, Oratorio Centro Giovanile Don Bosco, U.S. La Torre A.S.D).
2. Progetto "Zona Stazione"
(Comitato Provinciale UISP, S.C.S. Solidarietà 90, Basket Jolly ASD).
3. Progetto "UISP nei Parchi"
(Centro Soc. Papa Giovanni XXIII, Basket Jolly ASD, Comitato Provinciale UISP).
4. Progetto "Fenulli e Dintorni"
(CentroSoc. Papa Giovanni XXIII, Don Bosco, Ondechiare A.S.D.).
5. Progetto "La Rampa Skate"
(Centro Soc. Papa Giovanni XXIII, La Rampa Skate A.S.D.).
6. Progetto "Cantiere Sportivo Foscato"
(Polisportiva Foscato A.D., Reggiana Calcio Femminile A.S.D.).
7. Progetto "Fogliano/Rosta Nuova"
(Soc. Coop. Sociale "Giro del Cielo", Parrocchia Fogliano, G.S. Fogliano, Parrocchia s. Antonio da Padova).
8. Progetto "Centro Giovani La Centrale"
(Polisportiva Foscato A.D., Urban Freedom A.S.D).

2. Cantieri Sportivi

I "Campus" costituiscono opportunità per i bambini e i ragazzi fino a 14 anni, ove è possibile svolgere i compiti scolastici, ma anche praticare attività ludico/motorie e creative. Nei Campus sono previsti momenti dedicati all'approfondimento delle conoscenze, al gioco, alla creatività come occasione per fare e stare insieme. Sedi idonee per realizzare un Campus sono i centri sociali, gli oratori, le scuole, le sedi delle società sportive con luoghi attrezzati ed

adeguati, o altri spazi di aggregazione giovanile. Hanno durata indicativamente da settembre a giugno.

Il Progetto "CAMPUS - Doposcuola bambini e ragazzi e spazi rivolti ai giovani" vede coinvolti i seguenti soggetti:

settembre 2014 / giugno 2015:

1. Progetto "Dopo Scuola nella Scuola": "Ondechiare ASD" e A.P.S. Amici di Gancio Originale, (I.C. Ligabue, Scuola Primaria Don Milani, Scuola Primaria S.G. Bosco).
2. Progetto "Dopo Scuola Reggio United": Reggio United ASD, Parrocchia S. Francesco da Paola.
3. Progetto "Samarconda Pomeriggi Ricreativi": US Daino Gavassa ASD, Parrocchia S. Floriano, Progetto Aurora ASD.
4. Progetto "Scuola di Tifo": Pol. Foscatò ASD, Reggiana Calcio Femminile.
5. Progetto "Sport in...Campus": ACD SportingPievecella, PolDil Cella, Associazione di Volontariato "Mattone su Mattone", Parrocchia S. Silvestro, Dopo scuola parrocchiale "Freccia Azzurra".
6. Progetto "US Santos 1948 ASD": US Santos 1948 ASD, A.P.S. Amici di Gancio Originale.
7. Progetto "Conoscersi": Pol. Pegaso, S.C.S. Solidarietà 90, APS Amici di Gancio Originale.
8. Progetto "Io Centro Reggio Est": Comitato Provinciale UISP, S.C.S. Solidarietà 90, ARCI Reggio Est, Soc. Coop. Anteas.
9. Progetto "Campus dopo la scuola Massenzatico": Comitato Provinciale UISP, Circolo "La Paradisa, I. C. Galilei, Volley Massenzatico ASD.

settembre 2015 / giugno 2016:

1. Progetto "Samarconda Pomeriggi Ricreativi"
(US Daino Gavassa ASD, Parrocchia S. Floriano, Progetto Aurora ASD).
2. Progetto "Scuola in Movimento"
(Associazione di Volontariato FILEF, Comitato Prov.le UISP).
3. Progetto "Porte Aperte"
(Pol. S. Prospero A.S.D., CPS Soc. Coop. Sociale).
4. Progetto "Dopo Scuola nella Scuola"
(“Ondechiare ASD”, A.P.S. Amici di Gancio Originale, I.C. Ligabue, Olimpica SNC.).
5. Progetto "Campus dopo la scuola - Bagno"
(Comitato Prov.le UISP, Cooperativa Reggiana Educatori).
6. Progetto "Campus Mirabello"
(Coop. Soc. Progetto Crescere).
7. Progetto "La Ginnastica dello Studio"
(Comitato Prov.le UISP, I.C. Galileo Galilei).
8. Progetto "Campus Massenzatico"

- (Comitato Provinciale UISP, Circolo "La Paradisa", I. C. Galilei, Volley Massenzatico ASD).
9. Progetto "La Classe degli sportivi"
(U.S. Reggio Calcio A.S.D., A.P.S. Amici di Gancio Originale).
 10. Progetto "Ri-Conoscersi"
(Pol Pegaso A.D., Società Cooperativa Sociale Solidarietà 90).
 11. Progetto "Campus Mappamondo"
(A.S.D Hogs A.F.T., Società Cooperativa Sociale Solidarietà 90).
 12. Progetto "Doposcuola di Rivalta"
(Centro Volley Reggiano A.S.D., Comitato Prov.le CSI).
 13. Progetto "Parrocchia di Roncina e Via Fano"
(US Santos 1948 ASD, Associazione Per di Qua Onlus).
 14. Progetto "Dopo Scuola Reggio United"
(Reggio United ASD, Parrocchia S. Francesco da Paola).
 15. Progetto "Abracadabra Cadè"
(Pol. Dil. Cella, Circolo Arci Cadè).

3. "Isole estive"

Le "Isole Estive" costituiscono offerte educative non formali a libero accesso. Si rivolgono a bambini e ragazzi (5-14 anni) e sono realizzate in parchi ed aree verdi collocati in quelle zone della città che più di altre necessitano di occasioni di socialità e aggregazione, aree ad alto tasso di immigrazione e disagio sociale. All'interno di ogni Isola coesistono la possibilità di partecipare a giochi e laboratori espressivi e quella di sperimentare discipline sportive, tradizionali e non. Si sono realizzate nel periodo estivo (dal 1 giugno al 31 agosto 2015).

1. Progetto "l'Isola che c'è"
(Associazione Per di Qua Onlus; Basket Jolly A.S.D.; Comitato Prov.le UISP; Pol. Foscatò A.D.; U.S. Santos 1948 A.S.D.; Tennistavolo A.S.D.).

Le sedi sono quelle delle società sportive, ma anche oratori, centri sociali, spazi di aggregazione, parchi.

4. Progetti Speciali.

La linea di attività dedicata alla disabilità si sostanzia, al di là dell'attività ordinaria, nella realizzazione di un progetto o programma di attività specifici, che dovrà svolgersi nel corso della stagione sportiva 2015/2016 e potrà anche culminare in un evento/spettacolo/manifestazione e che dovrà fondarsi su valori quali l'integrazione e la coesione sociale rivolta alla disabilità psico-fisica. Il progetto presentato dovrà avere un elevato valore sociale, culturale, educativo, formativo.

1. Progetto "Danzability"
(Let's Dance C.P.D.; Ass. Culturale 5 minuti; Coop. Sociale Piccolo Principe).
2. Progetto "Prendiamoci per mano"
(Comitato Prov.le CSI; U.S. Santos 1948 A.S.D.; Associazione Per di Qua Onlus).
3. Progetto "Spazio Cooperativo"
(GastOnlus; Coop. Soc. Anemos; Coop. L'Ovile; Ass. Dare Voce).

Quasi 70.000 Euro il costo sostenuto per il progetto di "Campus - Doposcuola per bambini e ragazzi" nel corso del 2015, mentre quello per il Progetto "Cantieri Sportivi" è stato pari a poco più di 65.000 Euro. Per le Isole Estive il costo è stato di Euro 14.000 mentre per la linea dedicata ai Progetti Speciali lo stanziamento è pari a circa Euro 3.300.

Lo sforzo fatto dalla Fondazione per finanziare questi progetti, sicuramente importante perché realizzato con propri risparmi gestionali, quindi senza risorse aggiuntive e che interviene in un contesto di accentuata crisi e di riduzione di risorse pubbliche volte al sostegno delle politiche sociali, viene comunque ripagato dai risultati ottenuti: sono infatti circa 1.500 le presenze complessive dei ragazzi, con il coinvolgimento di 18 società sportive e 8 agenzie formative.

Questi numeri stanno a dimostrare quanto questa iniziativa abbia risposto davvero a bisogni sempre più diffusi in un contesto di progressiva disgregazione del tessuto sociale, cui la crisi economica ha dato purtroppo una brusca e talvolta drammatica accelerazione.

Va ricordato poi che nel corso del 2015, nell'ambito del supporto all'attività scolastica è stato attivato il progetto "Un'ora in più", con il quale si è inteso integrare l'attività scolastica curricolare con una ulteriore ora di attività motoria, da svolgersi in orario extra curricolare.

settembre 2014 / giugno 2015:

1. Progetto "Giochiamo Insieme": GastOnlus, I.C. Sandro Pertini 1-2.
2. Progetto "Un'Ora in Più di Attività Motoria e Sport": Pol. Foscatò ASD, I.C. Manzoni.
3. Progetto "Sportiva...mente Scuola primaria di Marmirolo": Comitato Provinciale UISP, Soc. Coop. Reggiana Educatori.
4. Progetto "Sportiva...mente Scuola Primaria M. M. Boiardo": Comitato Provinciale UISP, Soc. Coop. Reggiana Educatori.

Lo stanziamento per questa linea di attività nel corso del 2015 è stato di circa 8.600 Euro.

L'esperienza non ha raggiunto una platea molto vasta ed è stato pertanto ripensato per l'anno scolastico 2015/2016.

E' stato infatti pubblicato a fine novembre l'Avviso pubblico per il finanziamento di "Benessere in movimento", progetto di promozione del benessere e di sani stili di vita attraverso l'implementazione dell'educazione fisica nelle scuole primarie, con un finanziamento pari ad Euro 12.500 e che si svolgerà nel periodo tra gennaio e maggio 2016.

5. Irene: progetto di sostegno allo sport femminile

Con l'attivazione del Progetto "Sport e Comunità" ed i suoi programmi sociali la Fondazione ha portato a coronamento un percorso che era stato all'origine della sua nascita, quando si è voluto legare lo svolgimento delle attività delle società sportive (presenti sugli impianti sia a titolo di concessionari che di fruitori) con le politiche sportive ivi realizzate.

Questo Progetto, che caratterizza in termini identitari il nostro profilo, è stato rafforzato a partire dalla fine del 2015 con l'approvazione di un progetto aperto, denominato "Irene: progetto di sostegno allo sport femminile".

Questo progetto nasce per sostenere la pratica dello sport al femminile, scegliendo in particolare una disciplina all'anno: nel 2016, in occasione della disputa della finale di

Champions League Femminile 2016 a Reggio Emilia, l'attenzione è stata rivolta al calcio femminile.

Il progetto è stato inaugurato con la pubblicazione del libro "Giocare con le tette", che, nonostante l'incompleta collaborazione dei servizi di comunicazione comunali per la promozione del medesimo nel territorio cittadino, ha avuto un notevole riscontro a livello mediatico, è stato presentato a Montecitorio, è stato oggetto di trasmissioni televisive su reti nazionali, è stato sponsorizzato da un grande giocatore come Gianluca Vialli, ha ottenuto diverse recensioni su quotidiani locali e nazionali, suscitando dibattito e ottenendo significativi riconoscimenti.

Si può dire che questo libro sia stato il punto centrale del dibattito sul calcio femminile a livello nazionale nel corso degli ultimi mesi ed abbia assegnato alla Fondazione per lo sport un ruolo centrale e trainante nello sviluppo di questa tematica, contribuendo ad incrinare il permanere di stereotipi regressivi anche all'interno della Federazione. La Fondazione per lo sport vuole essere, anche nei confronti di quest'ultima, uno strumento di stimolo e non di sterile contrapposizione ed a tale proposito le decisioni prese nel corso delle ultime settimane del 2015 troveranno realizzazione già a partire dai primi mesi del 2016, con la partecipazione della Fondazione medesima a tutte le comuni iniziative di avvicinamento alla finale della Champions League femminile, che si svolgerà il 26 maggio allo Stadio "Mapei-Città del Tricolore".

In quest'ottica verrà presentata anche una Storytelling sulla Reggiana Calcio Femminile che nel 2016 festeggerà il 40° anniversario, una recita ispirata al sopracitato libro e programmata per il 20 maggio ed altre iniziative culturali, da condividere prima di tutto con l'Amministrazione Comunale e poi con i soggetti del Terzo Settore.

Nell'area "**PROMOZIONE E COMUNICAZIONE**" del Progetto "Sport e Comunità" vanno ricondotte tutte quelle azioni rivolte alla visibilità ed alla promozione non solo delle attività della Fondazione, ma anche di quella dei propri associati e delle loro manifestazioni.

La Fondazione, che si era dotata a partire dalla fine del 2013 di un proprio, seppur embrionale progetto comunicativo, costruito di concerto con gli Enti di promozione sportiva, nel corso del 2015 ha ulteriormente sviluppato il progetto dedicato alla ricostruzione della storia dei soggetti associativi in particolare del movimento sportivo, che nell'ambito del "Terzo settore" hanno contribuito a costruire la peculiarità del "modello reggiano", secondo il modello del c.d. "*corporate storytelling*".

Durante questi due anni sono state completate le narrazioni relative alla storia di Rugby Reggio S.S. A.S.D. , Polisportiva Galileo Giovolley A.S.D. , Falkgalileo A.S.D., (già "Falk A.S.D."), Compagnia Arcieri del Torrazzo A.S.D., Tennistavolo A.S.D., Centro Sportivo Italiano, in occasione del 70° dalla fondazione, Tricolore Reggiana ACD, mentre si sta completando, data la laboriosità della ricerca storica occorsa, anche la narrazione della storia dello sport a Reggio Emilia dal dopoguerra ad oggi. Si tratta di una linea di attività estremamente positiva anche da un punto di vista culturale, perché raccoglie le testimonianze dirette di coloro che hanno contribuito nel corso di oltre mezzo secolo a costituire le più importanti realtà associative sportive della città, inquadrando queste storie all'interno di una più vasta storia politica e sociale.

Guardando positivamente a questa esperienza, è emerso tuttavia che occorre definitivamente scindere per il futuro questa attività da quella di "promozione e comunicazione", destinando a quest'ultima risorse specifiche in grado di far progredire ulteriormente le competenze comunicative della Fondazione (a beneficio non solo della propria attività, ma anche a

supporto della pubblicizzazione dell'attività dei propri associati e delle loro manifestazioni) e reperendo le risorse destinate agli "storytelling" mediante ricerca di mercato.

A fronte tuttavia di passate pretese da parte del soggetto Fondatore di intervenire direttamente su processi di selezione delle linee comunicative, occorrerà ribadire la giusta autonomia delle scelte, sperimentare positivamente rapporti con altre agenzie legate al mondo sportivo e in ogni caso avvalersi di collaborazioni legate non tanto agli strumenti ordinari di comunicazione, quanto piuttosto ai cosiddetti "social media", con preferenza per professionalità giovani ed originali.

IL RINNOVO CONDIVISO DELLE CONCESSIONI DI IMPIANTI

Nel corso del 2015 sono state rinnovate le concessioni relative al "Centro Sportivo Valli", al Campo Calcio Masone ed alle Palestre "Chierici" e "Let's Dance".

Sono inoltre state prorogate le concessioni del Palasport "Bigi" (che sarà oggetto durante il 2016 di una prima parte di lavori di restyling a carico del Comune), dello Stadio "Mirabello" e del Polisportivo di Via Terrachini, in attesa delle decisioni da parte dell'Amministrazione Comunale in merito allo sviluppo di tale area, nonché del Campo di calcio Cadè, il cui contratto di locazione del terreno avrà scadenza il 31/12/2016.

Anche in occasione di tali rinnovi si è perseguita la linea di efficientamento ormai intrapresa, andando a verificare gli effettivi costi gestionali e definendo quindi il corretto canone o corrispettivo da applicare, come anche specificato nella prima parte della presente Nota.

MANUTENZIONI

Anche l'esercizio 2015 è stato caratterizzato da un consistente investimento di risorse in ambito manutentivo. Sono stati effettuati lavori per un ammontare di Euro 411.992 di cui Euro 361.510 per manutenzione straordinaria ed euro 50.482 per manutenzione ordinaria.

Particolarmente significativo l'intervento di rifacimento del terreno di gioco del Campo calcio "Biasola", oggetto di una sperimentazione con piantumazione di erba naturale chiamata macroterma. Altri interventi rilevanti poi sono stati la realizzazione di un campo di calcio a cinque in sintetico presso l'impianto Primo Maggio, il rifacimento del quarto campo dell'Impianto Polisportivo di via Terrachini, il rifacimento di due spogliatoi del Palasport Bigi, con il rinnovo degli arredamenti, per permettere la disputa delle partite di Eurolega, la sistemazione dell'impianto idraulico delle docce della Palestra "Guidetti", la manutenzione straordinaria della tribuna del Campo calcio Cella e la realizzazione della pavimentazione sintetica del Bullpen dello Stadio Baseball.

LA COLLABORAZIONE AI "GIOCHI DEL TRICOLORE"

Va inoltre ricordato che nel corso del mese di agosto si è svolta la quinta edizione dei Giochi Sportivi Internazionali del Tricolore che ha visto anche in questa edizione la partecipazione attiva di tutto il personale della Fondazione nonché di un consistente numero di partecipanti, che hanno aderito alla manifestazione prestando la loro opera di volontariato a vario titolo, permettendo ancora una volta il suo successo.

Per quanto riguarda invece la parte più amministrativa va segnalato che nel corso dell'anno si è proceduto all'aggiornamento del Protocollo d'Intesa tra Comune e Fondazione riguardo all'attività relativa alla Sicurezza, definendo un programma di azione condiviso tra le parti.

Nell'ambito invece degli obblighi stabiliti in materia di "Trasparenza ed anticorruzione" è stata svolta nel corso dell'anno un'opera di completa revisione della sezione del sito dedicata a tale materia nonché di verifica del completo assolvimento di tutti gli obblighi previsti. A coronamento di questo lavoro a fine anno è stato adottato il Modello organizzativo di cui al D. Lgs. N. 201/2001.

LA VALORIZZAZIONE DI OGNI RISORSA

Il 2015 è stato un anno speciale, anzitutto da un punto di vista gestionale, come si è avuto modo di dimostrare più sopra, ma certamente esso è stato importantissimo anche da un punto di vista progettuale.

Purtroppo non da parte di tutti all'interno del mondo sportivo viene condiviso l'assunto che solo attraverso i progetti sociali è possibile dare allo sport quella dimensione e quella rilevanza di interesse pubblico che, per contro, troppo spesso esso smarrisce nella semplice dimensione agonistica, fino a scivolare nelle patologie di cui sono piene le cronache dei giornali, talvolta per episodi che arrivano ad interessare la "cronaca nera".

A ben guardare, per contro, le politiche della Fondazione, che talvolta vengono malevolmente definite come di austerità, non hanno sottratto alcuna risorsa né alle gestioni, né alle manutenzioni (che anzi sono tornate ad avere allocazioni di risorse adeguate, dopo anni di tagli da parte del Comune, che pure ne era titolare).

Proprio grazie all'efficienza gestionale di questi anni, all'eliminazione di sprechi e talvolta di posizioni di rendita, la Fondazione ha potuto trasferire una parte delle risorse proprio sulle manutenzioni ed una parte importante sulla progettualità.

Sono le due linee di direzione lungo le quali il 2015 ha segnato un punto di svolta, mettendo alle spalle troppi anni in cui ci si è trovati costretti a fare i conti con un passato che "non voleva passare" e che pensava ancora di poter vivere "a debito", non solo dei bilanci pubblici ma anche degli altri soggetti sportivi.

L'eccellente risultato raggiunto quest'anno, che – ripetiamolo - va ascritto anche alla disponibilità del Comune di lasciare alla Fondazione, almeno in parte, le risorse che da questa sono state risparmiate e che prima venivano impiegate nella gestione calore, consentirà invece alla Fondazione di nuovi realizzare ambiti di intervento laddove anche originariamente il Comune aveva riservato per sé la competenza ad intervenire, ma rispetto a cui strutturalmente e gestionalmente la Fondazione ha dimostrato (se le verranno lasciate le risorse che fino a ieri venivano semplicemente sprecate da una non sempre attenta gestione comunale), di poterle investire per il futuro a favore di tutto il mondo sportivo, dei suoi impianti, delle sue costruttive progettualità.

Onde evitare improbabili percorsi di tipo regressivo, questo è l'orizzonte cui il mondo sportivo deve guardare, lasciando alle spalle le nostalgie di anni in cui ha potuto crescere e svilupparsi approfittando anche di forme di finanziamento facilmente reperibili e di gestioni pubbliche talvolta disinvolute, quando non compiacenti. Il futuro deve essere coniugato guardando al binomio efficienza e solidarietà, cioè impiego di risorse ben gestite, senza sprechi, da destinare a beneficio di tutti e non solo di taluno.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono gli Enti No Profit.

In particolare, si è tenuto conto della raccomandazione emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per la redazione del Bilancio degli Enti No Profit, che prevede uno schema di Stato Patrimoniale pressoché conforme a quello proposto dal Codice Civile ed un Conto Economico redatto sottoforma di rendiconto gestionale.

Al fine di semplificare gli adempimenti fiscali, ormai correlati alla classificazione del Conto Economico prevista dal Codice Civile per le società di capitali, si è scelto di presentare dapprima lo schema di Conto Economico ex art. 2425 Codice Civile, nella versione complessiva e nella versione esclusivamente fiscale, per poi classificare l'acquisizione e l'utilizzo delle risorse relative all'esercizio 2015 per funzioni, ovvero per aree gestionali.

Come già nell'esercizio precedente, nel conto economico si è scelto di inserire una nuova voce dove riclassificare i costi sostenuti per l'attuazione delle Politiche della Fondazione al fine di dare una più immediata informativa al lettore del bilancio circa l'attività caratterizzante l'operato della Fondazione.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Nessuna deroga è stata operata in merito a quanto previsto dai principi di redazione del bilancio, di cui all'articolo 2423-bis del Codice Civile.

Non si è proceduto inoltre a nessun raggruppamento di voci, fatto salvo a quanto attiene ai crediti verso clienti ed ai debiti verso fornitori.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte con separata indicazione degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Trattasi di licenze d'uso di software e del costo per la realizzazione del sito web istituzionale ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Trattasi inoltre di manutenzioni su beni di proprietà del Comune di Reggio Emilia, le quali, avendo natura straordinaria e pluriennale, sono state capitalizzate. Con deliberazione di G.C. N. 20862/218 del 6/11/2012 il Comune di Reggio Emilia ha disposto che alla naturale scadenza delle concessioni degli impianti affidati si proceda al rinnovo delle stesse per ulteriori 8 anni e cioè fino al 31/12/2023; conseguentemente già nell'esercizio chiuso al 31/12/2012 si era provveduto alla revisione del piano di ammortamento il cui termine era originariamente previsto al 31/12/2015. Ora le manutenzioni e le migliorie sui beni di proprietà comunale sono ammortizzate in un periodo uguale alla durata residua della concessione comunale la cui scadenza è quindi attualmente fissata al 31/12/2023.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte con separata indicazione degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le spese di manutenzione ordinaria relative alle immobilizzazioni materiali in concessione dal socio fondatore sono integralmente imputate a conto economico, in quanto spese di natura ricorrente afferenti l'esercizio in cui vengono sostenute.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali previste dal D.M. del 31/12/1988, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene così come previsto dall'art. 102 del T.U.I.R. e così:

- impianti di allarme e sicurezza:	30%
- attrezzature:	15%
- mobili e arredi ufficio:	12%
- macchine elettroniche ufficio:	20%
- beni inferiori a Euro 516,46:	100%

In merito ai beni di costo inferiore ad Euro 516,46 è stato scelto di iscriverli a libro cespiti e di procedere con l'ammortamento integrale in quanto la Fondazione necessita di avere memoria della tipologia di beni acquistati, della data di acquisto e, soprattutto, dell'impianto sportivo al quale gli stessi sono stati destinati.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono rappresentate dai certificati di deposito rinnovati nell'esercizio allo scopo di vincolare disponibilità finanziarie a tutela delle obbligazioni dei creditori, così come richiesto dall'organo tutorio, valutati con il criterio del costo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Già in esercizi precedenti si è ritenuto necessario lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, al fine di allineare il valore nominale dei crediti con il loro presunto valore di realizzo, avendo verificato alcune situazioni di dubbia esigibilità, oltre che in considerazione della difficile congiuntura economica.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non vi sono ratei e risconti di durata pluriennale superiore a cinque anni.

Fondi per rischi e oneri

Non se ne è ravvisata la necessità.

Fondo TFR

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, nel rispetto del Principio Contabile n. 25 e sono costituite esclusivamente dall'Irap di competenza dell'esercizio, determinata secondo l'aliquota e la normativa vigente.

Non essendovi differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale non sono state rilevate imposte differite o anticipate.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi di natura commerciale, istituzionale e promiscua

La Fondazione, nel corso dell'esercizio 2015, ha continuato ad adottare il criterio di assegnazione della natura dei costi fondato sul numero di ore stabilite nel calendario settimanale dell'attività sportiva, programmata per ogni impianto.

A titolo esemplificativo, le ore dedicate ad attività sociali, quali quelle scolastiche, per soggetti diversamente abili, per soggetti anziani e per l'avviamento allo sport sono considerate di natura istituzionale, mentre le ore dedicate alle altre attività (principalmente agonistiche e per adulti) sono considerate di natura commerciale.

La suddivisione della natura dei costi tra commerciale e istituzionale viene effettuata fattura per fattura, applicando la percentuale commerciale e istituzionale calcolata per l'impianto cui la fattura stessa si riferisce.

Permangono nel Bilancio della Fondazione alcune tipologie di costi per i quali non è possibile stabilire a priori un criterio oggettivo di assegnazione per lo svolgimento di attività istituzionale o commerciale e che, di conseguenza mantengono natura promiscua.

I costi di natura promiscua sono rappresentati da:

- costi per il personale dipendente;
- consulenze giuslavoristiche;
- canoni di assistenza software;
- spese per servizi bancari;
- spese per servizi postali;
- noleggio autovetture elettriche;
- tutte le spese sostenute per la generalità degli impianti sportivi, senza assegnazione specifica.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La Fondazione ha ricevuto da parte delle società di gestione degli impianti sportivi, nonché dagli esecutori di interventi di manutenzione oltre la soglia di 40.000 Euro, apposite polizze fideiussorie a garanzia delle prestazioni da effettuare, appositamente indicate nei conti d'ordine, oltre a depositi cauzionali ricevuti dai gestori delle palestre Tennistavolo e Schermascritti alla voce D)14 B del passivo di Stato Patrimoniale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale ripartito per categoria al 31/12/2015 è così composto:

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Impiegati	7	7	0
Totale	7	7	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello di Federculture.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
902.834	699.932	202.902

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Spese societarie	554			277	277
Concessioni, licenze, marchi	2.695			1.588	1.157
Manutenzioni su beni di terzi	696.683	317.354		112.637	901.400
Totale	699.932	317.354		114.502	902.834

La voce "Concessioni, licenze, marchi" comprende le licenze per uso software da ammortizzarsi in un periodo di 5 anni.

Le manutenzioni straordinarie sui beni di proprietà del Comune di Reggio Emilia vengono ammortizzate in un periodo pari alla durata residua della convenzione in essere con lo stesso Comune di Reggio Emilia.

II. Materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
58.886	49.796	-9.090

Impianti specifici istituzionali

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2014	2.635
Fondo di ammortamento al 31/12/2014	-2.365
Valore all'inizio dell'esercizio 2015	0
Acquisizioni dell'esercizio 2015	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2015	0

Attrezzature sportive

Descrizione	Importo
Attrezzature sportive commerciali al 31/12/2014	72.935
Attrezzature sportive istituzionali al 31/12/2014	80.447
Fondo di ammortamento al 31/12/2014	-114.409
Valore all'inizio dell'esercizio 2015	38.973
Attrezzature sportive commerciali acquisite nel 2015	15.897
Attrezzature sportive istituzionali acquisite nel 2015	17.018
Attrezzature sportive commerciali dismesse nel 2015	-4.485
Attrezzature sportive istituzionali dismesse nel 2015	-1.699
Storno f.do ammortamento su beni dismessi	6.183

Ammortamenti dell'esercizio	-21.607
Saldo al 31/12/2015	50.281

Altri beni materiali

Descrizione	Importo
Macchine ufficio elettroniche promiscue al 31/12/2014	27.613
Mobili e arredi ufficio promiscui al 31/12/2014	6.824
Fondo di ammortamento al 31/12/2014	-23.614
Valore all'inizio dell'esercizio 2015	10.823
Macchine ufficio elettroniche promiscue acquisite nel 2015	2.338
Mobili e arredi ufficio promiscui acquisiti nel 2015	
Ammortamenti dell'esercizio	-4.555
Saldo al 31/12/2015	8.605

La voce "Impianti specifici istituzionali" è interamente riferita all'impianto di video sorveglianza installato presso il campo di calcio "Cimurri", giunto al termine del periodo di ammortamento.

Tra le "Attrezzature sportive diverse" sono ricomprese le dotazioni (arredi per spogliatoi, panchine allenatori e tabelloni segnapunti) acquisite per impianti sportivi vari. E' stata inclusa tra le attrezzature anche la targa per l'intitolazione del campo calcio "Cimurri" acquisita nel corso dell'esercizio 2008 e quella per l'intitolazione della Palestra Lepido acquisita nel corso dell'esercizio 2010.

Gli investimenti dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisto degli arredi per gli spogliatoi del Palasport Bigi, in seguito alla relativa ristrutturazione, di due sollevatori per disabili per le Piscine Filippo Re e Ferretti-Ferrari nonché al tabellone segnapunti per la Palestra Bedogni.

Come anticipato nella prima parte della presente nota integrativa, è stato scelto di iscrivere tra le immobilizzazioni materiali i beni di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 per poi procedere all'ammortamento integrale degli stessi nell'anno di acquisizione. La scelta è stata effettuata al solo fine di riuscire a monitorare costantemente qualsiasi tipo di dotazione o materiale di consumo acquistato per i vari impianti sportivi, mantenendone l'iscrizione nel libro dei beni ammortizzabili della Fondazione.

La voce "Altri beni materiali" accoglie le macchine elettroniche d'ufficio (hardware del sistema di contabilità) ed i mobili e arredi degli uffici della Fondazione. Nel corso dell'anno sono stati acquistati 4 dischi per implementare lo spazio disponibile sul server.

Per maggior chiarezza si segnala infine che negli schemi di bilancio preventivo le voci relative agli acquisti vari per impianti sportivi si riferiscono all'acquisto dei cespiti sopra descritti e, pertanto, per effetto del processo di ammortamento, dette spese verranno spalmate nei conti economici della Fondazione per gli esercizi di durata del piano di ammortamento sopra illustrato.

In seguito al mancato rinnovo dei contratti di locazione per i campi di calcio "Simonini" e "Fogliano" si è proceduto a stornare dalla contabilità il valore degli investimenti effettuati

relativamente a detti impianti sportivi. L'operazione non ha comportato l'iscrizione di minusvalenze in quanto i beni risultavano già completamente ammortizzati.

III. Finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
25.000	25.000	-

Come anticipato nella prima parte della presente Nota Informativa, le immobilizzazioni finanziarie sono interamente rappresentate dai certificati di deposito rinnovati nell'esercizio allo scopo di vincolare disponibilità finanziarie a tutela delle obbligazioni nei confronti dei creditori.

C) Attivo Circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.063.653	914.183	149.470

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	354.909			354.909
Crediti per liberalità da ricevere	-			-
Crediti per quote associative	663.250			663.250
Per crediti tributari	39.649			39.649
Verso altri	5.845			5.845
Totale	1.063.653			1.063.653

Il saldo dei crediti tributari si riferisce all'eccedenza di iva detraibile sorta nel corso del 2015 nonché al credito IRAP.

I crediti verso altri sono relativi a depositi cauzionali su utenze.

I crediti esistenti alla data del 31/12/2015 sono tutti nei confronti di debitori nazionali.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

740.746

798.897

-58.241

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, pari ad Euro 740.746, si riferiscono quasi esclusivamente al saldo del conto corrente acceso presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Agenzia 10 di Reggio Emilia.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9.099	11.186	-2.087

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, Codice Civile):

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
Canoni concessione pozzi 2016	4.063
Spese telefoniche e connessione dati 2016	265
Spese per servizio assistenza PC e stampanti 2016	77
Spese per abbonamenti a riviste specializzate	181
Spese per assicurazioni 2016	3.259
Spese per pubblicizzazione Progetto Sport e Comunità	1.254
Totale Risconti attivi	9.099

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.766.682	1.364.882	401.800

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
I) Patrimonio libero:				
Risultato gestionale 2007	447			447
Risultato gestionale 2008	360.680			360.680
Risultato gestionale 2009	-13.824			-13.824
Risultato gestionale 2010	298.345			298.345
Risultato gestionale 2011	85.644			85.644
Risultato gestionale 2012	56.517			56.517
Risultato gestionale 2013	217.910			217.910
Risultato gestionale 2014	220.663			220.663
Risultato gestionale 2015	-	401.800		401.800
Liberalità a Fondo di gestione vincolate	30.000			30.000
II) Fondo di dotazione:				
Quota del Patrimonio non vincolata	83.500			83.500
Quota vincolata a garanzia dei debiti v/terzi	25.000			25.000
Totale	1.364.822	401.800		1.766.682

Alla data di chiusura dell'esercizio, il Patrimonio della Fondazione è costituito dal Fondo di dotazione (pari ad Euro 108.500,00 - di cui Euro 25.000,00 vincolati a tutela delle obbligazioni dei creditori - ed Euro 83.500,00 relativi ai versamenti effettuati dal "Socio Fondatore" e dai "Partecipanti Sostenitori") e da un Patrimonio libero, pari ad Euro 1.658.182, generato dai risultati gestionali degli esercizi di attività oltre che dalla liberalità ricevuta nell'esercizio 2011 (Euro 30.000) destinata a copertura degli oneri derivanti dalla ristrutturazione della palestra di San Maurizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
88.252	70.436	17.816

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
943.784	1.062.176	-118.392

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
-------------	-------	-------	-------	--------

	12 mesi	12 mesi	5 anni
Debiti per contributi da erogare	209.091		209.091
Debiti verso fornitori	655.482		655.482
Debiti tributari	14.022		14.022
Debiti verso istituti di previdenza	19.064		19.064
Altri debiti	46.126		46.126
Totale	943.784		943.784

I "Debiti per contributi da erogare" sono riferiti a contributi, che pur essendo maturati nell'esercizio 2015 avranno manifestazione numeraria solo nell'esercizio 2016.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti debiti per ritenute d'acconto sui redditi da lavoro dipendente, pari ad Euro 13.664, su redditi da lavoro autonomo, pari ad Euro 358.

La voce "Altri debiti" accoglie principalmente i debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, ferie e permessi oltre a depositi cauzionali ricevuti dai gestori delle Palestre Scherma e Tennistavolo, del Palasport Fanticini e del Polisportivo di Via Terrachini a garanzia del pagamento del canone di concessione.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.500	1.500	-

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Rimborsi per utenze sede Via Manfredi	1.500
Totale Ratei passivi	1.500

Conto economico in forma scalare ex art. 2425 del Codice Civile

Il conto economico in forma scalare adattato rispetto allo schema di cui all'art. 2425 del Codice Civile è stato redatto, oltre che per esigenze fiscali, anche per consentire l'immediato apprezzamento dell'aspetto economico della gestione e dei suoi risultati intermedi.

Si evidenzia che considerando complessivamente le aree gestionali dell'attività della Fondazione, il risultato della attività è positivo e pari ad Euro 401.800.

La rappresentazione del Conto economico in forma scalare secondo lo schema proposto dal Codice Civile è stato poi utilizzato anche per la rappresentazione del conto economico fiscale.

Ai fini delle imposte dirette il principio fondamentale è la totale separazione tra ambito commerciale ed ambito non commerciale dell'attività svolta, evidenziando così la non rilevanza, dal punto di vista fiscale, dell'attività istituzionale. L'art. 144, comma 4, del D.P.R. 917/86 sancisce poi un criterio aritmetico per l'attribuzione dei costi promiscui, dato dal rapporto tra i ricavi commerciali ed il totale dei ricavi e proventi.

Il calcolo della deducibilità dei costi promiscui relativi all'esercizio 2015 conduce ad una percentuale di deduzione pari al 22,729% (si ricorda che nel 2014 era pari al 25,918%), determinata nel modo seguente:

(a)= Ricavi commerciali = 670.569

(b)= Ricavi e proventi totali = 2.950.263

(c) = (a)/(b) = Percentuale costi promiscui commerciali = 22,729%

(d) = 100-(c) = Percentuale costi promiscui istituzionali = 77,271%

Il Conto economico fiscale, pertanto, riporta i ricavi ed i costi di natura commerciale e l'attribuzione dei costi promiscui in base alla percentuale di deducibilità, pari al 22,729%. Ad esempio, i canoni di assistenza software di natura promiscua, pari ad Euro 13.515, sono stati attribuiti per Euro 3.072 (ovvero il 22,729% di Euro 13.515).

Da un punto di vista fiscale l'attività commerciale della Fondazione relativa all'esercizio 2015 genera imponibili negativi sia ai fini Ires, sia ai fini Irap.

Ai fini Irap, l'imposta iscritta in bilancio, per Euro 7.557, si riferisce pertanto al valore della produzione relativo all'attività istituzionale generato dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale e dei compensi assimilati, ridotto dell'importo forfettariamente imputabile alle attività commerciali (pari al 22,729%).

Rendiconto gestionale a proventi ed oneri

La necessità di una rappresentazione dei dati economici nel rendiconto gestionale a proventi ed oneri è strumentale al fatto che il risultato del confronto tra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i ricavi (che si possono definire tali solo se si formano nello scambio) ed i proventi (contribuzioni, quote associative, ecc.) dall'altro, non

assume il significato economico tipico dell'impresa.

Nello schema di rendiconto gestionale si distinguono i ricavi, quali contropartite di scambi, dai proventi che non derivano da rapporti di scambio.

Le aree gestionali individuate per la Fondazione sono:

- attività tipica o istituzionale, come ampiamente commentata nella parte introduttiva della presente nota integrativa;
- attività accessoria, ovvero l'attività commerciale della Fondazione, comunque complementare a quella istituzionale;
- attività straordinaria e fiscale;
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale;
- attività di supporto generale, ovvero tutte quelle attività necessarie indipendentemente dalla natura dei costi (istituzionali o commerciali).

Ai fini della suddivisione dei costi promiscui nelle varie aree gestionali è stato adottato il medesimo criterio previsto dal punto di vista fiscale, ritenendolo complessivamente corretto.

Rendiconto gestionale a proventi e oneri per flussi finanziari

Nel seguito viene riportato dapprima lo schema di rendiconto gestionale a flussi finanziari comparato con il dato consuntivo dell'esercizio precedente e successivamente lo schema riclassificato sulla base dell'art. 2425 del Codice Civile a confronto con il Bilancio Preventivo approvato dal C.d.G. in data 17/12/2014.

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI PER FLUSSI FINANZIARI		
(sezioni divise e sovrapposte)		
	Anno 2015 (Consuntivo)	Anno 2014 (Consuntivo)
Avanzo della gestione esercizio precedente	650.435	690.561
Liberalità ricevute	0	0
Credito Iva e IRAP utilizzato in compensazione	15.000	0
Fondi finanziari di inizio periodo	665.435	690.561
Entrate attività tipiche	2.280.596	1.902.372
Entrate da attività accessorie	815.235	809.834
Entrate finanziarie	1.804	4.242
Entrate straordinarie	0	0
Totale entrate	3.097.635	2.716.448
(Uscite da attività tipiche)	-1.703.498	-1.730.470
(Uscite da attività accessorie e di supporto)	-1.199.643	-979.295
(Uscite finanziarie)	-3	-1
(Uscite straordinarie e imposte)	-7.557	-13.783
(Uscite per attività di supporto generale)	-36.287	-33.026
Totale uscite	-2.946.988	-2.756.575
Avanzo della gestione di breve periodo	816.082	650.435

Al fine di consentire una adeguata comparazione con il Bilancio preventivo relativo all'esercizio 2015 è stato redatto uno schema semplificato del rendiconto gestionale che considera i soli flussi finanziari.

Il rendiconto gestionale a flussi finanziari considera esclusivamente le entrate e le uscite relative ad operazioni di competenza dell'esercizio 2015 indipendentemente dall'avvenuta manifestazione numeraria che potrebbe essere avvenuta nell'esercizio successivo. Trattasi di flussi finanziari considerati al lordo dell'I.V.A. Tale rappresentazione delle dinamiche finanziarie della Fondazione, scomposte tra le sue varie Aree Gestionali, fornisce una precisa indicazione circa le risorse libere a disposizione dell'Ente per il perseguimento dei propri fini.

Bilancio Preventivo e Bilancio finanziario a confronto	Finanziario 2015	Previsionale 2015
A) Entrate gestionali	3.095.832	3.246.823
1) Proventi istituzionali e ricavi delle prestazioni	2.944.082	3.207.323
5) Altri ricavi e proventi	151.750	39.500
B) Uscite gestionali	2.939.428	3.237.293
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.945	13.300
7) Per servizi	1.635.761	1.750.113
8) Per godimento beni di terzi	14.454	20.000
9) Per il personale	334.703	381.500
10) Investimenti/manutenzioni straordinarie	386.477	350.000
13) Politiche della Fondazione	543.597	716.000
14) Oneri diversi di gestione	21.491	6.380
C) Proventi e oneri finanziari	1.800	4.500
E) Proventi e oneri Straordinari e Imposte sul reddito	-7.557	-10.000
Risultato gestionale dell'esercizio	150.647	4.030
Fondi finanziari da esercizio precedente	650.435	672.642
Liberalità ricevute destinate a Patrimonio	0	0
Liberalità ricevute destinate a Fondo di Gestione	0	0
Utilizzo credito Iva	15.000	0
Avanzo della gestione di breve periodo	816.082	676.672

La riconciliazione del surplus finanziario di breve periodo, pari ad Euro 816.082 con il risultato economico-gestionale dell'esercizio, pari ad Euro 401.800, è dovuta principalmente al fatto che costi e ricavi sono qui indicati comprensivi della relativa Imposta sul valore aggiunto, alla diversa rappresentazione dei beni ammortizzabili (considerati per l'intero importo e non per la sola quota di ammortamento) ed alla disponibilità finanziaria di inizio periodo, ovvero all'avanzo finanziario dell'esercizio 2014, che comprende anche il credito IVA di Euro 15.000 utilizzato in compensazione.

La comparazione dello schema di Bilancio per flussi finanziari al 31/12/2015, appositamente riclassificato ex art. 2425 del Codice Civile, rispetto al Bilancio Preventivo 2015 (approvato nel Consiglio di Gestione del 17 dicembre 2014) conduce alle seguenti osservazioni:

- le entrate della Fondazione evidenziate nella voce "Proventi istituzionali e ricavi delle prestazioni" sono risultate inferiori a quanto preventivato principalmente in seguito alla minore quota associativa corrisposta da parte del Comune di Reggio Emilia (pari

ad Euro 2.165.000, comunque superiore a quella corrisposta nel 2014 che era stata di euro 1.901.500) rispetto a quella preventivata (pari ad Euro 2.432.250), per una minore entrata di Euro 267.500. Sono state invece leggermente superiori alla previsione le entrate relative ai corrispettivi per la cessione in uso degli impianti sportivi;

- le entrate evidenziate nella voce "Altri ricavi e proventi" sono nettamente superiori al preventivato poiché nel corso dell'anno è stata devoluta a favore della Fondazione, da parte di Iren, una liberalità pari ad Euro 100.000. Si sono poi riscontrate sopravvenienze attive gestionali per minori contributi da erogare dopo la stesura della relativa graduatoria e si è inoltre verificata un'entrata non prevista derivante dalla vendita dei volumi dedicati al calcio femminile;
- minori le uscite preventivate alla voce "Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", che si riferiscono alle spese per cancelleria. Si precisa che gli acquisti relativi ad attrezzature ed arredi sono valorizzati all'interno della voce "Investimenti/manutenzioni straordinarie", in quanto considerati tra i beni ammortizzabili;
- le uscite evidenziate nella voce "Per servizi" sono risultate minori rispetto al preventivo principalmente a fronte di una consistente mancata uscita derivata dalla gestione della Piscina di Via Melato: era infatti stata prudenzialmente stanziata la somma di Euro 100.000 per l'eventuale copertura di perdite gestionali ipotizzate in ragione da un lato di maggiori costi gestionali dall'altro di parziale insolvenza da parte degli utilizzatori, fenomeni che invece in entrambi i casi non si sono verificati, oltre che per economie gestionali consistenti relativamente alle utenze, in modo particolare con riferimento alla gestione calore, anche comunque in conseguenza di una minore rigidità del clima ed inoltre per la dismissione del Campo di calcio Fogliano, per il quale era comunque stato previsto l'intero corrispettivo. Maggiore invece è stata la spesa relativa alla comunicazione, in ragione dell'ampliamento del progetto di storytelling;
- le uscite evidenziate nella voce "Per godimento beni di terzi" risultano inferiori al preventivato in quanto in corso d'anno si è proceduto alla risoluzione anticipata della locazione del Campo calcio di Fogliano;
- le uscite "Per il personale" risultano essere inferiori poiché, in considerazione delle esigue risorse di personale, si era valutata l'ipotesi di ricorrere ad un'assunzione a tempo determinato, previo espletamento di selezione pubblica, od all'attivazione di tirocini formativi. Per il 2015 si è considerato di non procedere, liberando risorse per altre attività. Ciò invece non potrà probabilmente essere possibile per il 2016.
Si ricorda, inoltre, che anche nel corso del 2015, per contenere i costi gestionali, non si è proceduto alla sostituzione delle due figure tecniche comunali in distacco temporaneo presso la Fondazione fino al 30/06/2010 e dopo tale data rientrate in Comune;
- le uscite relative alla voce "Investimenti/manutenzioni straordinarie" è stata incrementata rispetto a quanto preventivato. Gli interventi più significativi, come ricordato più sopra, sono stati il rifacimento del terreno di gioco del Campo Biasola, la realizzazione di un campo di calcio a cinque presso l'impianto Primo Maggio, il

rifacimento del manto erboso del campo di tennis n. 4 presso il Polisportivo di Via Terrachini ed il rifacimento degli spogliatoi del Palasport Bigi, comprensivi del rinnovo dell'arredamento. Si ricorda che rispetto ai bilanci precedenti, si è proceduto a riclassificare detta tipologia di uscite al fine di fornire un'informazione più immediata all'utilizzatore del bilancio;

- le uscite evidenziate nella voce "Politiche della Fondazione" sono invece inferiori rispetto a quanto preventivato, pur rimanendo questa voce l'importo più significativo del Bilancio della Fondazione, non essendo stato possibile sviluppare di concerto con i competenti servizi comunali tutte le linee di attività teoricamente ipotizzate, a causa di mancanza di risorse umane sufficienti. Detta voce, che nei rendiconti precedenti era ricompresa fra gli "Oneri diversi, a far tempo dal 2014 si è ritenuto opportuno darne autonoma evidenziazione. Si ricorda infatti che questa tipologia di voce riassume un po' il "cuore" dell'attività della Fondazione con i contributi a sostegno delle gestioni, delle manifestazioni, dell'attività svolta (compresa quella a favore di persone della terza età e di persone disabili) e con tutte le uscite che riguardano il Progetto Sport e Comunità. Si specifica, inoltre, che nel corso del 2014 la voce "gestione attività anziani" è ricompresa nella voce "Erogazione contributi istituzionali" poiché oggetto di apposito bando.
- le uscite relative alla voce "Oneri diversi di gestione" sono maggiori rispetto al preventivato per maggiori oneri sostenuti per la richiesta di rinnovo alla Regione delle concessioni dei pozzi in scadenza e per l'indennizzo (concordato in Euro 12.000) versato alla Fondazione Veneri per la risoluzione consensuale anticipata della locazione del Campo calcio Fogliano, evitando in questo modo la riduzione in pristino del bene e permettendo così un risparmio del medesimo importo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, e Nota informativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nella convinzione di aver operato secondo principi corretti, ringraziandoVi per la fiducia che mi avete riservato, non avendo altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, propongo di destinare l'intero risultato dell'esercizio ad incremento del Fondo di Gestione.

Reggio Emilia, li 1 Aprile 2016

La PRESIDENTE
Milena Bertolini